



Sommario

Caso di studio di Piacenza

Giugno 2007

Introduzione	1
Profilo	1
Visione	3
Missione	4

Il Progetto AWARDS è stato realizzato con il supporto della Commissione Europea nell'ambito dell'Articolo 6 - Fondo Sociale Europeo - Misure Innovative (Convenzione N° VS/2005/0315)

Le opinioni espresse nel presente documento sono quelle degli autori e non rappresentano necessariamente il punto di vista della Commissione Europea.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Articolo 6 Misure Innovative

Introduzione

Nel corso degli anni 2006 e 2007, 23 persone in rappresentanza di 16 organizzazioni hanno contribuito insieme al Gruppo di Progetto all'elaborazione di questo Piano d'Azione Territoriale, riferito all'area di studio locale di Piacenza.

I soggetti che hanno preso parte attivamente alla stesura del Piano sono stati coinvolti in incontri di gruppo, nei quali si sono confrontate le diverse opinioni e si è illustrato il funzionamento del sistema on-line SLD. La partecipazione di ricercatori e stakeholders locali è poi proseguita a livello individuale attraverso la compilazione on-line delle analisi SWOT, il cui accesso è stato reso possibile attraverso delle password appositamente fornite.

Nella tabella viene riportato il numero di organismi e di persone coinvolte nella stesura di questo Piano.

Tipologia di Stakeholders	Numero di persone	Numero di organizzazioni
Enti locali	5	2
Associazioni di categoria	6	5
Sindacati	4	3
Consigliera di Parità	1	1
Università	3	1
Associazioni sociali (immigrati)	2	2
Associazioni ambientaliste	1	1
Scuola media superiore	1	1
Totale	23	16

Profilo

Viene riportata di seguito l'aggregazione delle analisi SLD / SWOT individuali effettuata dagli stakeholders locali e dai ricercatori coinvolti nel Gruppo di Progetto. Tale analisi ha portato ai seguenti punteggi per ognuno dei 32 aspetti dello sviluppo di vita sostenibile (SLD):

Orientamento	Forze	Debolezze	Opportunità	Minacce
Ambiente (Cosa)	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Economia (Cosa)	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Socio-cultura (Cosa)	●●●●	●●●	●●●●	●●●●
Equità sociale / tra persone (Perché)	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Equità inter-locale / tra territori (Perché)	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Equità inter-temporale / tra generazioni (Perché)	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Diversità (Come)	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Sussidiarietà (Come)	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Networking e partnership (Come)	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Partecipazione (Come)	●●●●	●●●	●●●●	●●●●

Potenziale Sociale – Capitale Istituzionale	Forze	Debolezze	Opportunità	Minacce
Distribuzione di competenze per processi decisionali strategici	●●●●	●●●	●●●●	●●●●
Autonomia di bilancio per sostenere processi decisionali strategici	●●●●	●●●●●	●●●●	●●●●
Interazioni equilibrate	●●●	●●●●	●●●●●	●●●●
Accesso a informazione, dialogo e dibattito	●●●●	●●●●●	●●●●	●●●●

Potenziale Sociale – Capitale Umano	Forze	Debolezze	Opportunità	Minacce
Percezione della varietà di approcci di sviluppo	●●●	●●●●	●●●	●●●
Innovazione e creatività imprenditoriale	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Capacità di affrontare complessità e anticipare cambiamenti	●●●●	●●●●●	●●●●	●●●
Occupabilità	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Fiducia sulle proprie risorse senza compromettere quelle altrui	●●●	●●●	●●●	●●●●
Integrazione di abilità tecniche e sociali per processi di innovazione	●●●●	●●●	●●●●	●●●

Potenziale Sociale – Capitale Sociale	Forze	Debolezze	Opportunità	Minacce
Saperi locali per processi di diversificazione	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Coesione multiculturale per valorizzare lo sviluppo locale	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Coesione sociale	●●●●	●●●●	●●●●	●●●
Mobilizzazione di tutti gli attori	●●●	●●●	●●●●	●●●
Sistema di valori condivisi	●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Visioni di sviluppo condivise	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●

Dinamica	Forze	Debolezze	Opportunità	Minacce
Comprensione dei problemi	●●●●	●●●●	●●●	●●●●
Apprendimento aperto e collettivo	●●●●	●●●●	●●●●	●●●●
Negoziazione e co-decisione	●●●●●	●●●●●	●●●	●●●●
Creazione di una visione condivisa	●●●	●●●●●	●●●	●●●●
Orientamento al Cliente	●●●●	●●●●	●●●	●●●●
Orientamento al Risultato	●●●●	●●●●	●●●	●●●●

Visione

Gli stakeholders e i ricercatori coinvolti nel gruppo di progetto hanno condiviso la visione del progetto AWARDS, al fine di definire strategie volte a migliorare la situazione attuale in ogni area di studio locale. Tale visione mira ad integrare le strategie di sviluppo sostenibile, di gestione dell'età e di genere.

Questo nuovo approccio, chiamato Sviluppo di Vita Sostenibile (SLD), sceglie la qualità della vita per garantire un futuro migliore alle attuali ed alle nuove generazioni, riconciliando progresso sociale, salvaguardia ambientale e crescita economica:

"Vita sostenibile è il comportamento umano basato sulla capacità di accedere alle risorse integrando tra loro le funzioni economiche, ambientali e socio-culturali, al fine di rispondere simultaneamente ai bisogni di persone, generazioni e territori differenti".

Missioni

La visione di AWARDS è supportata da missioni che derivano dalla combinazione delle varie ipotesi di azioni innovative elaborate dagli stakeholders e dai ricercatori coinvolti.

Queste missioni costituiscono la componente delle **6 principali traiettorie**, ossia di percorsi realizzabili in grado di migliorare la situazione presente. Le 6 traiettorie individuate nel caso di studio di Piacenza, ordinate secondo una priorità attribuita dagli attori locali, sono le seguenti:

Prima traiettoria

Accrescere i livelli occupazionali femminili, favorendo il mantenimento al lavoro e l'integrazione lavorativa, adottando a livello locale buone prassi sperimentate in altri Paesi europei.

Favorire l'integrazione socio-economica delle donne straniere residenti nel territorio, prevenendo fenomeni di esclusione ed emarginazione.

Seconda traiettoria

Prevenire fenomeni di esclusione sociale di soggetti in età matura offrendo nuove opportunità occupazionali e favorendo, in particolare, la nascita di nuove imprese femminili (ed es. nel settore delle produzioni agro-biologiche, nei servizi al territorio e alle persone).

Terza traiettoria

Aumentare la conoscenza del mercato del lavoro, al fine di mettere a punto politiche mirate ed efficaci per contrastare la disoccupazione femminile e accrescere l'occupabilità, in particolare delle donne over 45 anni.

Evidenziare le caratteristiche della domanda di lavoro espressa dalle imprese locali, soprattutto per le lavoratrici over 45.

Trovare sistemi di orientamento e incentivazione per favorire la domanda delle imprese verso lavoratori anziani e/o con particolari esigenze (es.: conciliazione degli orari, orari di lavoro part-time, ecc.).

Quarta traiettoria

Incentivare lo sviluppo locale puntando sulla valorizzazione del patrimonio socio-culturale ed ambientale anche in un'ottica turistica, come opportunità di nuova occupazione femminile e di reinserimento di lavoratori "anziani".

Quinta traiettoria

Accrescere l'efficienza e l'innovazione della pubblica amministrazione, attraverso la diffusione di nuovi approcci che sappiano superare una visione settoriale e ordinaria dei problemi.

Introdurre strumenti innovativi di partecipazione e sviluppo sostenibile e la diffusione di tecnologie avanzate per facilitare gli scambi e i rapporti tra le comunità locali.

Sesta traiettoria

Favorire l'attuazione del Piano Strategico Vision 2020 attraverso un sistema di monitoraggio e valutazione in itinere e attraverso uno stretto legame tra i progetti prioritari e le scelte di finanziamento nei bilanci pubblici degli Enti locali.

Ottimizzare le competenze e la progettualità presenti nel territorio e accrescere le risorse disponibili.

Ciascuna delle 6 traiettorie è definita nel **Piano d'Azione Territoriale** in termini di:

- ❑ risultati attesi,
- ❑ misure finanziarie ed organizzative.

Queste traiettorie sono definite attraverso un'**Analisi di Contesto Locale**, eseguita dagli stakeholders e dai ricercatori. Il rapporto sull'Analisi di Contesto Locale fornisce informazioni dettagliate sull'Analisi SLD/SWOT svolta per ciascuno dei 32 aspetti SLD, sulle ipotesi di azioni innovative identificate e sugli indicatori utilizzati per monitorare l'impatto delle relative politiche.